



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/4 DEL 27.2.2014

Oggetto: L.R. n. 19/2006, art. 31. Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) in Comune di Dorgali.

Il Presidente richiama preliminarmente i contenuti delle deliberazioni n°2 del 26.4.2007 e n°2 del 31.1.2014 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con le quali, nella prima, sono state recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I., nella seconda è stato deliberato tra l'altro di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Dorgali relativa alle aree a pericolosità da frana del sub-bacino Codula Gostui a Cala Gonone costituita dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1	All. A	Relazione illustrativa
2	Tav. 1	Carta topografica con individuazione del bacino idrografico di riferimento
3	Tav. 2	Carta geolitogica - scala 1:10.000
4	Tav. 3	Carta geomorfologica - scala 1:10.000
5	Tav. 4	Carta idrogeologica - scala 1:10.000
6	Tav. 5	Carta dell'uso del suolo - scala 1:10.000
7	Tav. 6	Carta dell'acclività - scala 1:10.000
8	Tav. 7	Carta geolitogica pesata- scala 1:10.000
9	Tav. 8	Carta dell'uso del suolo pesata - scala 1:10.000
10	Tav. 9	Carta dell'acclività pesata - scala 1:10.000
11	Tav. 10	Carta dell'instabilità potenziale - scala 1:10.000
12	Tav. 11	Carta dell'acclività < 20% - scala 1:10.000



13	Tav. 12	Carta della pericolosità di frana stato attuale - scala 1:10.000
14	Tav. 13	Carta della pericolosità di frana variante - scala 1:10.000
15	Tav. 13.1	Carta della pericolosità di frana area urbana variante - scala 1:2.000
16	Tav. 14	Carta degli elementi a rischio di frana - scala 1:10.000
17	Tav. 14.1	Carta degli elementi a rischio di frana area urbana - scala 1:2.000
18	Tav. 15	Carta delle aree a rischio di frana variante - scala 1:10.000
19	Tav. 15.1	Carta delle aree a rischio di frana area urbana variante - scala 1:2.000

Il Presidente traccia quindi l'iter procedurale fino ad ora compiuto, relativo alla variante al P.A.I. richiesta dall'Amministrazione Comunale di Dorgali, che ha avuto inizio con l'istanza, acquisita al prot. n. 11767 del 11.12.2012 della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si chiedeva la variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I., relativa alle aree a pericolosità da frana del sub-bacino Codula Gostui a Cala Gonone.

Il Presidente prosegue riferendo che la suddetta proposta di variante, veniva adottata in via preliminare con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 4 del 25.9.2013. Successivamente, in data 17.12.2013, è stata tenuta la conferenza programmatica nel corso della quale non emergevano obiezioni sulla proposta di variante che pertanto veniva adottata in via definitiva dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Deliberazione n° 2 del 31.1.2014.

Tutto ciò premesso, in considerazione degli esiti positivi degli iter procedurali finora svolti, il Presidente propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, di approvare la variante al P.A.I. in conformità all'art. 37 comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come proposta dal comune di Dorgali e rappresentata negli elaborati tecnici sopra elencati.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, constatato che il Direttore generale della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006, la variante al P.A.I. presentata, in conformità all'art. 37 comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I., dal Comune di Dorgali



relativa alle aree a pericolosità da frana del sub-bacino Codula Gostui a Cala Gonone e definita negli elaborati tecnici di seguito elencati:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1	All. A	Relazione illustrativa
2	Tav. 1	Carta topografica con individuazione del bacino idrografico di riferimento
3	Tav. 2	Carta geolitologica - scala 1:10.000
4	Tav. 3	Carta geomorfologica - scala 1:10.000
5	Tav. 4	Carta idrogeologica - scala 1:10.000
6	Tav. 5	Carta dell'uso del suolo - scala 1:10.000
7	Tav. 6	Carta dell'acclività - scala 1:10.000
8	Tav. 7	Carta geolitologica pesata- scala 1:10.000
9	Tav. 8	Carta dell'uso del suolo pesata - scala 1:10.000
10	Tav. 9	Carta dell'acclività pesata - scala 1:10.000
11	Tav. 10	Carta dell'instabilità potenziale - scala 1:10.000
12	Tav. 11	Carta dell'acclività < 20% - scala 1:10.000
13	Tav. 12	Carta della pericolosità di frana stato attuale - scala 1:10.000
14	Tav. 13	Carta della pericolosità di frana variante - scala 1:10.000
15	Tav. 13.1	Carta della pericolosità di frana area urbana variante - scala 1:2.000
16	Tav. 14	Carta degli elementi a rischio di frana - scala 1:10.000
17	Tav. 14.1	Carta degli elementi a rischio di frana area urbana - scala 1:2.000
18	Tav. 15	Carta delle aree a rischio di frana variante - scala 1:10.000
19	Tav. 15.1	Carta delle aree a rischio di frana area urbana variante - scala 1:2.000

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI citata sono depositati presso la Presidenza - Direzione generale dell'Agenda Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, via Mameli, n°88. Cagliari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/4
DEL 27.2.2014

La presente deliberazione sarà pubblicata nel B.U.R.A.S. e diventerà esecutiva dalla pubblicazione, sempre nel B.U.R.A.S., del Decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci